

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DI SOCIETA' PER AZIONI

N. 16.715 di Repertorio

N. 6.277 di Raccolta

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2017 duemiladiciassette il mese di aprile il giorno 4 quattro alle ore 11 undici.

In Milano, Via privata Giovanni Bensi n. 12/3.

Avanti a me dott. Avv. Amedeo Venditti, Notaio residente in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è personalmente comparso l'avv. Maggio Roberto, nato a Cuornè (Torino) il 20 aprile 1969 e domiciliato per la carica in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società

"INNOVATEC S.P.A."

con sede in Milano, via privata Giovanni Bensi n. 12/3, con il capitale sottoscritto e versato di Euro 17.875.480,66 (diciassettemilioniottocentosestantacinquemilaquattrocentottanta virgola sessantasei) come dichiarato dal comparente, diviso in numero 151.255.254 (centocinquantomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale, ammesse alla negoziazione su AIM Italia (AIM Italia), sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 08344100964, R.E.A. MI-2019278, mi chiede, con il consenso unanime dei presenti (quali infra specificati) di ricevere il verbale per atto pubblico dell'assemblea straordinaria della società stessa qui riunitasi, in seconda convocazione, giusta l'avviso di cui infra per discutere e deliberare sull'Ordine del Giorno pure infra riprodotto.

Aderendo a tale richiesta, do atto che la riunione si svolge come segue.

Ai sensi dell'art. 18) dello statuto sociale vigente, assume la presidenza dell'assemblea il comparente avv. Maggio Roberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di amministrazione, il quale informa, comunica, attesta e dà atto che:

- l'odierna assemblea straordinaria indetta con delibera del consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2017 è stata regolarmente convocata in prima convocazione per il giorno 3 aprile 2017 e per oggi 4 aprile 2017 in seconda convocazione, in questo luogo, alle ore 11 undici, a norma di legge e di statuto mediante avviso messo a disposizione in data 3 marzo 2017 sul sito internet della società all'indirizzo www.innovatec.it, pubblicato per estratto in medesima data sul quotidiano a diffusione nazionale "Italia Oggi" a pag. 27, e con le altre modalità previste dai regolamenti vigenti applicabili, nonchè depositato presso la sede sociale della Società, unitamente alla relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto all'ordine del giorno, con l'ordine del giorno di cui infra;

- l'odierna assemblea straordinaria viene tenuta in seconda convocazione essendo la prima convocazione andata deserta, come risulta

dal relativo verbale redatto in forma privata in pari data e sottoscritto dall'avv. Roberto Maggio nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società;

- l'annuncio di rinvio dell'Assemblea in seconda convocazione è stato comunicato a Borsa Italiana S.p.a. con avviso del 31 marzo 2017;
- nei locali in cui si tiene l'assemblea non possono essere introdotti strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici e similari, senza specifica autorizzazione; il Presidente invita pertanto a disattivare i telefoni cellulari;
- l'odierna assemblea straordinaria è stata convocata per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446: delibere relative e conseguenti.

-

Proseguendo, il Presidente comunica, fa constare e dà atto che:

- sono attualmente presenti:

§ per l'Organo amministrativo oltre al Presidente avv. Maggio Roberto, l'altro consigliere Sig. Raffaele Vanni, mentre sono assenti giustificati i consiglieri Giovanni Bozzetti e Danilo Caironi;

§ per il Collegio Sindacale il sindaco effettivo sig. rag. Renato Bolongaro, Presidente, e il Sindaco effettivo Dr. Gianluigi Grossi, mentre è assente giustificato l'altro sindaco effettivo Sig. Fabio Margara.

Il Presidente comunica, inoltre, che:

- è stata accertata la legittimazione all'intervento in Assemblea dei presenti in proprio e per delega attraverso l'esame delle comunicazioni emesse dagli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, nonché acquisendo agli atti della società le deleghe; dato atto che tali controlli sono stati effettuati, sotto la supervisione del Presidente, da personale della società Computershore S.p.A. con sede in Milano, appositamente incaricata;

- il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta ad Euro 17.875.480,66 (diciassettemilionioctocentotantacinquemilaquattrocentottanta virgola sessantasei), suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie prive dell'indicazione espressa del valore nominale;

- la società non ha in portafoglio azioni proprie.

Il Presidente quindi:

- invita gli Azionisti a dichiarare l'eventuale loro carenza di legittimazione al voto (nessuna dichiarazione viene resa);

- comunica che l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano all'odierna Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni è allegato al verbale assembleare sotto la lettera "A"; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori, nonché gli eventuali soggetti partecipanti in qualità di creditori pignorati, riportatori o usufruttuari con diritto di voto e le presenze alle votazioni;

- attesta quindi che in questo momento sono presenti numero 2 due

portatori di azioni ordinarie rappresentanti in proprio e/o per delega numero 105.139.610 centocinquemilioneicentotrentanovemilaseicentodieci azioni ordinarie pari al 69,51% sessantanove virgola cinquantuno per cento circa delle numero 151.255.254 (centocinquantunomilioneiduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie costituenti il capitale sociale aventi diritto di voto alla data odierna, riservandosi di comunicare nel corso dell'Assemblea, prima delle votazioni, i dati aggiornati sulle presenze.

Il Presidente dichiara pertanto l'odierna Assemblea straordinaria regolarmente costituita in seconda convocazione per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno, alla cui trattazione nessuno si oppone.

Il Presidente, quindi:

- invita coloro che intendessero allontanarsi dall'Assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, a darne comunicazione ai funzionari della Società al posto di controllo all'ingresso e, in caso di prossimità di una votazione, di dichiararlo alla Presidenza ed al Notaio;

- rammenta che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- comunica che riguardo all'argomento all'ordine del giorno sono stati regolarmente espletati gli obblighi informativi previsti, essendo la relativa documentazione rimasta depositata nei termini e con le modalità stabiliti dalla vigente normativa;

- informa che non sono pervenute, ai sensi dell'art. 12) dello statuto sociale vigente, domande di integrazione delle materie da trattare.

Il Presidente ai sensi dell'art. 2341 ter codice civile comunica che per quanto a conoscenza del Consiglio di Amministrazione non esistono patti parasociali ed invita i soci presenti a comunicare se fossero parti di patti parasociali. Il Presidente comunica quindi che non giunge alcuna dichiarazione in merito.

Il Presidente comunica ancora che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute e dalle altre informazioni a disposizione della società, l'elenco nominativo degli azionisti titolari di una partecipazione diretta o indiretta, pari o superiore al cinque per cento del capitale sociale (come previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia), è il seguente:

- * Sostenya Group PLC, con sede in Londra W1G 8DY, n. 64.153.555 (sessantaquattromilioneicentocinquantatremilacinquecentocinquanta-cinque) azioni ordinarie, pari circa al 42,41% quarantadue virgola quarantuno per cento del capitale;

- * e "Gruppo Waste Italia S.p.A." con sede in Milano, titolare di n. 40.986.044 (quarantamilioninovecentoottantaseimilaquarantaquattro) azioni pari circa al 27,09% ventisette virgola zero nove per cento del capitale.

Ancora il Presidente:

- prega coloro che volessero prendere la parola, dopo la presentazio-

ne dell'argomento all'ordine del giorno, di prenotarsi comunicando il proprio nominativo;

- comunica che la votazione avverrà in modo palese per alzata di mano con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e per delega.

Il Presidente inizia la trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno recante 1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446: delibere relative e conseguenti.

Il Presidente, fa presente che il Consiglio di Amministrazione con delibera in data 24 febbraio 2017 di cui al verbale in pari data ha approvato la situazione patrimoniale della società aggiornata al 20 dicembre 2016 e predisposta ai soli fini di verifica dei presupposti ex artt. 2446 e 2447 codice civile - documento già messo a disposizione degli interessati aventi titolo unitamente alla relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2446 del codice civile ed alle relative osservazioni del Collegio Sindacale, il tutto qui allegato in un unico fascicolo sotto la lettera "B" - dato atto che la suddetta situazione patrimoniale della società è stata depositata, e lo è tuttora, presso la sede sociale e pubblicata sul sito internet della società unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione ed alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 del codice civile a partire dal 24 marzo 2017; di ciò è stato dato avviso a Borsa Italiana S.p.A.

Il Presidente quindi presenta e sottopone all'esame dell'assemblea detta situazione patrimoniale della Società al 20 dicembre 2016 (situazione patrimoniale unita alla Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 codice civile già allegata al presente verbale), dalla quale emerge una perdita di complessivi Euro 23.222.280 (ventitremilioniduecentoventiduemiladuecentottanta) tale da ridurre il capitale sociale di oltre un terzo e da far ricadere la società nella fattispecie di cui all'art. 2446 codice civile.

In tale situazione, prosegue il Presidente, gli amministratori, come richiesto dal medesimo art. 2446 codice civile, hanno convocato senza indugio l'odierna assemblea degli azionisti per gli opportuni provvedimenti.

All'assemblea ed al pubblico è stata sottoposta, nel rispetto dei termini di legge, anche una relazione sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del Collegio Sindacale ex art. 2446 codice civile, come in precedenza detto.

Il Presidente fatto presente all'assemblea che dopo la redazione della relazione alla suddetta situazione patrimoniale al 20 dicembre 2016 non si sono verificati fatti di rilievo tali da modificare in modo significativo la situazione della società, propone nell'ambito degli opportuni provvedimenti in relazione alle perdite risultanti dalla detta situazione patrimoniale al 20 dicembre 2016 di provvedere alla copertura delle suddette perdite di complessivi Euro 23.222.280 (ventitremilioniduecentoventiduemiladuecentottanta) nel modo seguente:

- per Euro 9.520.243 (novemilionicinquecentoventimiladuecentoqua-

rantatré) mediante integrale utilizzo della voce di patrimonio netto dello stato patrimoniale al 20 dicembre 2016 "2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni" che in tal modo si azzerà;

- per la restante somma di Euro 13.702.037 (tredicimilionisettecento-duemilatrentasette) mediante corrispondente riduzione del capitale sociale ad Euro 4.173.444 (quattromilionicentosestantatremilaquattrocentoquarantaquattro) nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile.

Il Presidente, sulla base di quanto sopra esposto, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione sul punto all'ordine del giorno in discussione in linea con quella contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta che quindi io Notaio mi accingo a leggere.

Interviene a questo punto l'azionista Sig. Gianfranco Maria Caradonna che, secondo una prassi comune, propone di omettere la lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione, delle osservazioni del Collegio Sindacale e del testo di deliberazione da porre in votazione essendo lo stesso già noto in quanto riportato nella stessa relazione del Consiglio di Amministrazione sopra citata.

Non essendovi alcun contrario il Presidente accoglie la suddetta richiesta e dispensa quindi me Notaio da dare lettura in assemblea del testo di deliberazione in esame.

A questo punto il Presidente invita quindi il Collegio Sindacale ad esprimere il proprio parere.

Il Presidente del Collegio Sindacale rag. Renato Bolongaro, a nome del Collegio Sindacale, ritenendo che la proposta di delibera suddetta sia conforme ai sensi dell'art. 2403 codice civile, esprime parere favorevole alla suddetta proposta.

Il Presidente apre a questo punto la discussione e nessuno chiedendo la parola:

- dichiara chiusa la discussione;*
- dà atto che le presenze risultano invariate rispetto a quanto comunicato in precedenza, invitando a far constare l'eventuale mancanza di legittimazione al voto in base alla normativa vigente;*
- invita l'assemblea a votare la proposta di deliberazione sull'argomento in discussione di cui è stata data presentazione e qui di seguito trascritta:*

"Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 di Innovatec S.p.A.;

- preso atto della perdita di periodo (1 gennaio – 20 dicembre 2016) che, unita alle perdite degli esercizi precedenti e al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 4.173.444 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 c.c.;

- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;

- confermato che l'attuale capitale sociale di Euro 17.875.480,66 è interamente versato,

delibera

1)

di prendere atto e per quanto occorra confermare che le perdite riportate nello stato patrimoniale della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 che residuano dopo l'intero utilizzo delle riserve a tale data disponibili e risultanti dalla detta situazione patrimoniale pari complessivamente ad Euro 9.520.243 (novemilionicinquecentoventimiladuecentoquarantatre) - "2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni", ammontano ad Euro 13.702.037 (tredicimilionisettecentoduemilatrentasette);

2)

di assorbire e coprire integralmente le perdite di complessivi Euro 13.702.037 (tredicimilionisettecentoduemilatrentasette), che residuano al netto della suddetta integrale utilizzazione delle riserve disponibili risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale ad Euro 4.173.444 (quattromilionicentosestantatremilaquattrocentoquarantaquattro), nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile, senza alcuna modifica delle azioni e del loro numero e con proporzionale diminuzione del solo loro valore nominale inespesso;

dato atto che l'utilizzo delle voci di patrimonio netto sopra specificate, ove riferite alle cifre espresse senza decimali di euro quali risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016, deve intendersi operante all'esatta espressione numerica risultante dalle scritture contabili della società, espresse in decimali di euro, così da comportare comunque l'estinzione completa di tutte le riserve di cui alla situazione patrimoniale medesima;

3)

a seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, di ridefinire il capitale sociale in Euro 4.173.444 (quattromilionicentosestantatremilaquattrocentoquarantaquattro);

4)

conseguentemente, di modificare il primo comma dell'articolo 5) dello Statuto sociale (secondo il testo riportato e confrontato con quello vigente nella Relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione) come segue:

"Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 4.173.444 (quattromilionicentosestantatremilaquattrocentoquarantaquattro) suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie.";

fermo ed invariato il resto dell'articolo;

5)

di prendere atto che la modifica statutaria di cui alla deliberazione sopra assunta è subordinata alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi

effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

6)

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario ed opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato;

7)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentati pro-tempore con facoltà di sub delega, il potere di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo dello Statuto Sociale aggiornato ai sensi della presente delibera ed il potere di effettuare le relative annotazioni sui libri sociali."

Il Presidente apre quindi la votazione (ore 11.14 undici e quattordici minuti) e chiede a chi è favorevole di alzare la mano, a chi è contrario di alzare la mano ed a chi si astiene di alzare la mano.

Il Presidente dichiara chiusa la votazione e proclama, quindi, che la proposta, così come esposta, viene approvata all'unanimità alle ore 11.14 undici e quattordici minuti con manifestazione del voto palese per alzata di mano (nessuno astenuto e nessuno contrario).

Il Presidente dà atto ai fini degli adempimenti di cui all'art. 2436 codice civile che lo statuto sociale, in seguito alle delibere sopra assunte e quindi invariato per tutta la restante parte, risulta nella sua redazione aggiornata dal testo integrale che al presente verbale mi richiede di allegare sotto la lettera "C" e ricorda che la modifica statutaria di cui alle deliberazioni sopra assunte è subordinata alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi effetti propri dopo l'iscrizione medesima.

Esauriti così gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea e ringrazia gli intervenuti tutti alle ore 11.15 undici e quindici minuti.

Il Presidente consegna a me Notaio:

- l'elenco dei partecipanti all'atto della costituzione della riunione con i successivi aggiornamenti e quello dei presenti all'atto delle votazioni (entrambi redatti dalla società) che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "A";

- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 codice civile accompagnata dalle osservazioni del Collegio Sindacale, che al presente verbale allego come parte integrante, in un unico fascicolo, sotto la lettera "B";

- il nuovo statuto sociale, destinato ad avere efficacia, tenuto conto di quanto deliberato dall'assemblea straordinaria di cui al presente verbale, dalla data di iscrizione al Registro delle Imprese, che al presente verbale allego come parte integrante sotto la lettera "C".

Del presente atto io Notaio ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore 11.20 undici e venti minuti, omissa la lettura di quanto allegato al presente atto per volontà della parte stessa.

Consta il presente atto di cinque fogli scritti sopra quindici pagine e fin qui della pagina sedici in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte da me notaio.

F.to Roberto Maggio

Amedeo Venditti Notaio (l. s.)

Assemblea Ordinaria del 03 aprile 2017
(2^ Convocazione del 04 aprile 2017)

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Sono ora rappresentate in aula numero 105.139.610 azioni ordinarie
pari al 69,511377% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 3 azionisti , di cui
numero 1 presenti in proprio e numero 2
rappresentati per delega.

R. S. Nym
Amministratore

Elenco Interventuti (Tutti ordinati cronologicamente)

Assemblea Ordinaria

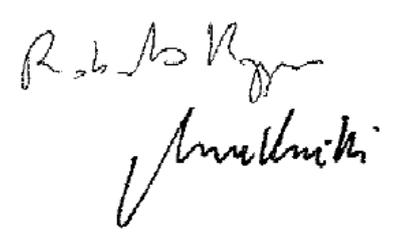
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			11 0,000007%
2	COCCHIA MASSIMO			0
1	D		SOSTENYA GROUP PLC	64.153.555
2	D		GRUPPO WASTE ITALIA S.P.A. <i>di cui 120.390 azioni in garanzia a BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMA</i>	40.986.044
Totale azioni				105.139.599 69,511370%
Totale azioni in proprio				11
Totale azioni in delega				105.139.599
Totale azioni in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONI				105.139.610 69,511377%
Totale azionisti in proprio				1
Totale azionisti in delega				2
Totale azionisti in rappresentanza legale				0
TOTALE AZIONISTI				3
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				2

Roberto Rizzo
Giuseppe Rizzo

Legenda:

D: Delegante
R: Rappresentato legalmente

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 04/04/2017 in seconda convocazione.
 Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	11	0
0	2	COCCHIA MASSIMO	0	105.139.599
1	2	Apertura Assemblea	11	105.139.599
TOTALE COMPLESSIVO:			105.139.610	
				

Legenda:

(1) Voto percepito tramite procedura Internet

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 04/04/2017 in seconda convocazione.
 Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	11	0
0	2	COCCHIA MASSIMO	0	105.139.599
1	2	Apertura Assemblea - <i>Vo</i> tazione	11	105.139.599
TOTALE COMPLESSIVO:			105.139.610	

Paolo Vignani

Anna Castelli



Legenda:

(i) Voto percepito tramite procedura Internet

delegato Bal. n. 16715/6277 di rep.

INNOVATEC S.p.A.

Sede in Milano, Via Bensi 12/3
Capitale sociale Euro 17.875.480,68 i.v.
Iscritta al registro delle Imprese di Milano
Codice Fiscale, Partita Iva e N.08344100964 iscrizione Registro Imprese
N. MI 2019278 rea di Milano

Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 c.c.

Signori Azionisti,

il Consiglio d'Amministrazione della vostra società ha convocato Assemblea Straordinaria per il giorno 3 aprile 2017 e in seconda il 4 aprile, per deliberare in merito ai provvedimenti da adottare ai sensi dell'art. 2446 C.C.

Nell'ambito dei compiti attribuiti al Collegio Sindacale è fatto obbligo di presentare le proprie osservazioni, di seguito esposte.

Pur se non incaricati del controllo contabile alla situazione redatta al 20 dicembre 2016, e presentataci dal Consiglio d'Amministrazione, si constata che la perdita del periodo è pari ad euro 14.067.614 e che il cumulo delle perdite porta la società a registrare un Patrimonio Netto per Euro 4.173.444 con la necessità di ricorso immediato ai disposti di cui all'art. 2446 c.c.

Osservazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria

La Situazione Economica e Patrimoniale, redatta dal Consiglio d'Amministrazione alla data del 20 dicembre 2016, relativa ad un periodo che decorre dal 1 gennaio 2016, riporta :

- Una perdita di periodo pari ad euro 14.067.614;
- Detta perdita, unitamente a quelle registrate al 31.12.2015 per Euro 9.154.666, porta a una perdita complessiva per euro 23.222.280, che determina un Patrimonio Netto contabile per euro 4.173.444, inferiore al terzo del capitale sociale e riserve.

Detta Situazione alla data del 20 dicembre 2016 si riassume nei seguenti valori:

Attività al 20/12/2016	Euro	30.340.082
Passività al 20/12/2016	Euro	(26.166.638)
Patrimonio Netto al 20/12/2016	Euro	4.173.444
Perdita 1/1/2016 - 20/12/2016	Euro	(14.067.614)

R. O. V. M. S. P. A.

Il Collegio sottolinea quanto esposto in Relazione, circa il fatto che non si può comunque tuttavia escludere che le azioni ipotizzate in merito alle strategie di riorganizzazione, di efficientamento ed ottimizzazione dei costi fissi di struttura e di sviluppo dei business attualmente in corso si rivelino inidonee a produrre i risultati previsti e/o che tali risultati non siano conseguiti nei tempi e nelle modalità prefissate, in quanto il conseguimento degli stessi è fortemente condizionato anche da fattori estranei al controllo della Società, quali gli aspetti regolatori di incentivazione, la congiuntura economica nazionale e l'andamento del mercato di riferimento e del credito.

Riassumiamo le iniziative poste in essere dal Consiglio d'Amministrazione per sanare la posizione debitoria della società e la ricostituzione parziale del capitale sociale.

In data 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2016 ai fini dell'elaborazione dei prospetti consolidati del primo semestre approvati in pari data dove emerge che l'Emittente si trovava nelle circostanze di cui all'articolo 2446 Codice Civile. I dati dell'Emittente al 30 giugno 2016 evidenziavano una perdita di circa Euro 8 milioni determinando così un ammontare delle perdite tali da ridurre il capitale sociale di oltre un terzo. Il Presidente convocava un consiglio notarile per proporre un aumento di capitale con diritto di opzione di Euro 4,9 milioni ("AuCap INN") iper diluitivo per gli azionisti e sarebbe servito, in caso di completa sottoscrizione, per ricapitalizzare la Società, tenendo comunque presente che, anche in caso di completa sottoscrizione, la Società sarebbe comunque rimasta nelle fattispecie previste dall'articolo 2446 Codice Civile.

In data 6 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in forma notarile deliberava l'AuCap INN scindibile da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione.

In data 11 novembre 2016, in esecuzione parziale dell'AuCap INN il mercato sottoscriveva n. 142.381.243 azioni pari al 57,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.847.624,86. Conseguentemente, il nuovo capitale sociale dell'Emittente risultava aumentato a Euro 17.875.480,66, suddiviso in complessive n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

In data 24 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società approvava la Situazione Patrimoniale della Società, predisposta ai soli fini di verifica dei presupposti ex-articoli 2446 e 2447 del codice civile anche alla luce dell'AuCap INN. Nel corso della medesima riunione il Consiglio di Amministrazione conferiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione la delega a convocare senza indugio una prossima Assemblea degli Azionisti per deliberare in merito ai provvedimenti di cui all'articolo 2446 c.c.. Tale mandato veniva espletato con l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il giorno 3 aprile 2017, alle ore 11.00 ed in seconda convocazione per il giorno 4 aprile stessa ora.

Si evidenzia che le perdite portate a nuovo sommate a quelle maturate al 30 giugno 2016, configurano il Capitale Sociale nella fattispecie prevista dall'art. 2446 c.c.

Nella propria Relazione gli Amministratori illustrano le ragioni che hanno determinato le perdite conseguite e gli atti straordinari posti in essere per fronteggiare lo stato di crisi.

Amministratore
R. D. M.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale, considerata l'improcrastinabile necessita delle delibere inerenti alla ricostituzione del capitale sociale, concorda con la decisione del Consiglio d'Amministrazione di convocare assemblea straordinaria per le delibere inerenti l'art. 2446 c.c.

Milano, 23 marzo 2017

Per il Collegio Sindacale

Renato Bolongaro



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE



I N N O V A T E C

INNOVATEC

R. V. M. G. / Amministratore

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

DATI SOCIETARI

INNOVATEC S.p.A.

Sede legale in Via Giovanni Bensi 12/3, 20152 Milano
Capitale sociale deliberato, Euro 17.875.480,66
ed interamente sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964
R.E.A. MI-2019278

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 20 DICEMBRE 2016**
- 3. INIZIATIVE CHE INNOVATEC S.P.A. INTENDE ADOTTARE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE**
- 4. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL RIPIANAMENTO DELLE PERDITE**
- 5. ALLEGATI**

R.D. Ugo
Amministratore

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

I. PREMESSA

Signori Azionisti,

siete chiamati in Assemblea per adottare i provvedimenti previsti dall'art. 2446 Codice Civile conseguentemente sottoponiamo alla Vostra attenzione la situazione patrimoniale al 20 dicembre 2016 (la "Situazione Patrimoniale") e la situazione economica al 20 dicembre 2016 (la "Situazione Economica") di Innovatec S.p.A. ("Innovatec", "Società", "INC" o "Emittente") approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 24 febbraio 2017.

Sottoponiamo altresì, alla Vostra attenzione la presente relazione (la "Relazione") che viene redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile con lo scopo di illustrare la suddetta Situazione Patrimoniale e Situazione Economica di Innovatec.

La Relazione, la Situazione Patrimoniale e la Situazione Economica, unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2446 del codice civile, sono messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.innovatec.it nei termini di legge.

Preliminarmente, occorre ricordare che:

- (i) in data 30 settembre 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2016 ai fini dell'elaborazione dei prospetti consolidati del primo semestre approvati in pari data dove emerge che l'Emittente si trovava nelle circostanze di cui all'articolo 2446 Codice Civile. I dati dell'Emittente al 30 giugno 2016 evidenziavano una perdita di circa Euro 8 milioni determinando così un ammontare delle perdite tali da ridurre il capitale sociale di oltre un terzo. Il Presidente dott. Pietro Colucci alla luce delle predette risultanze convocava un consiglio notarile per proporre un aumento di capitale con diritto di opzione di Euro 4,9 milioni ("AuCap INN") per diluitivo per gli azionisti e sarebbe servito, in caso di completa sottoscrizione, per ricapitalizzare la Società, tenendo comunque presente che, anche in caso di completa sottoscrizione, la Società sarebbe comunque rimasta nelle fattispecie previste dall'articolo 2446 Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione aveva quindi deliberato di dare mandato al Presidente dott. Pietro Colucci di convocare un'Assemblea dei Soci per gli opportuni provvedimenti di cui al disposto dell'articolo 2446 Codice Civile una volta conclusa la predetta l'operazione di aumento del capitale sociale a pagamento. Infatti pur essendo una misura di rafforzamento patrimoniale e anche se trovasse seguito per intero, non avrebbe portato, come specificato sopra, le perdite rilevate, calcolate sul nuovo capitale, ad importo inferiore al terzo del capitale, fermo restando che le azioni intraprese a tale scopo potrebbero far rientrare nella soglia le perdite suddette;
- (ii) in data 6 ottobre 2016, il Consiglio di Amministrazione riunitosi in forma notarile, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, deliberava l'AuCap INN scindibile da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione. In particolare il Consiglio di Amministrazione deliberava di emettere sino a un massimo di n. 248.472.308 nuove azioni ordinarie Innovatec S.p.A., prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, con godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto, al prezzo di Euro 0,02 per ciascuna nuova azione, nel rapporto di n. 28 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione posseduta;

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

- (iii) in data 11 novembre 2016, in esecuzione parziale dell'AuCap INN il mercato sottoscriveva n. 142.381.243 azioni pari al 57,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.847.624,86. Conseguentemente, il nuovo capitale sociale dell'Emittente risultava aumentato a Euro 17.875.480,66, suddiviso in complessive n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale;
- (iv) successivamente in data 24 febbraio 2017, il Consiglio di Amministrazione della Società approvava la Situazione Patrimoniale della Società, predisposta ai soli fini di verifica dei presupposti ex-articoli 2446 e 2447 del codice civile anche alla luce dell'AuCap INN. Nel corso della medesima riunione il Consiglio di Amministrazione conferiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione la delega a convocare senza indugio una prossima Assemblea degli Azionisti per deliberare in merito ai provvedimenti di cui all'articolo 2446 c.c.. Tale mandato veniva espletato con l'avviso di convocazione dell'Assemblea degli Azionisti per il giorno 3 aprile 2017, alle ore 11.00, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 aprile 2017, stessi ora, in via Giovanni Bensi 12/3 Milano, per discutere e deliberare i provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile.

La presente Relazione ha lo scopo, quindi, di illustrare (i) la Situazione Patrimoniale e la Situazione Economica di Innovatec, (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti in relazione all'adozione di opportuni provvedimenti, a seguito delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale e (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere, avendo ritenuto il Consiglio di assumere immediati provvedimenti a tutela dell'integrità del patrimonio aziendale nel interesse dei soci e degli *Stakeholders*, senza usufruire di termini ulteriori come concessi dalla normativa di riferimento.



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 20 DICEMBRE 2016

Dalla Situazione Patrimoniale emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo per effetto della perdita di periodo ed in particolare che:

- le perdite complessive al 20 dicembre 2016 ammontano a Euro 14.067.613,70;
- il capitale sociale al 20 dicembre 2016 è di Euro 17.875.480,66;
- la Riserva da sovrapprezzo delle azioni al 20 dicembre 2016 è di Euro 9.520.243,44;
- le perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo al 20 dicembre 2016 sono di Euro 9.154.666,02;
- il Patrimonio Netto al 20 dicembre 2016 è di Euro 4.173.444,38.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rende necessario adottare i provvedimenti previsti dal disposto dell'articolo 2446 del Codice Civile.

CONTO ECONOMICO IN SINTESI	Euro	01/01/2016 20/12/2016
VALORE DELLA PRODUZIONE		12.016.766
EBITDA		(3.860.165)
E BIT		(7.304.793)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		(894.549)
SVALUTAZIONI DI PARTECIPAZIONI		(5.366.281)
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		(501.991)
UTILE (PERDITE) DI PERIODO		(14.067.614)

I dati economici del periodo mostrano un valore della produzione a Euro 12 milioni, un EBITDA negativo di Euro 3,9 milioni ed una perdita netta di Gruppo a Euro 14,1 milioni a seguito della svalutazione della partecipazione totalitaria in Volteo Energie S.r.l. per circa Euro 5,4 milioni circa. Il fatturato e la redditività di INC scontano ancora una fase iniziale di completo avvio di operatività nel business dell'Efficienza Energetica ed hanno inoltre risentito, sia dell'odierno stallo macroeconomico e del credito per il mercato corporate e retail, sia dell'attuale contesto normativo anche alla luce dell'eliminazione e/o ridimensionamento degli incentivi di legge nei business di riferimento. La Società sta proseguendo nella sua politica di riorganizzazione dei business core rifocalizzandosi nell'offerta di servizi ad alto valore aggiunto congiuntamente ad interventi di ristrutturazione organizzativa in un'ottica di riduzione dei costi fissi nonché di ricerca di efficienze ed interessenze con il gruppo acquisito durante lo scorso esercizio e quotato all'AIM Italia, Gruppo Green Power S.p.A.

Come spiegato sopra, la svalutazione della partecipazione di Euro 5,4 milioni si riferisce alla società controllata e *sub holding* per le rinnovabili Volteo Energie S.r.l., la quale dovendo affrontare una difficile fase di crisi d'impresa derivante principalmente dal contenzioso in essere per la commessa EPC turn Key "Capo Mulini", ulteriormente aggravata da istanze di fallimento ricevute e dal calo del portafoglio ordini

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

relativamente al settore dei "grandi impianti", ha depositato presso il Tribunale di Milano, ad inizio agosto 2016, il ricorso per l'ammissione della società alla procedura di concordato preventivo "con riserva" ai sensi dell'art. 161, sesto comma, L. Fall.. Al fine comunque di preservare la continuità aziendale e di consentire la predisposizione di una proposta concordataria o un accordo di ristrutturazione del debito - ciò a maggior tutela di tutti i portatori di interesse, creditori in primis - la stessa ha sottoscritto con la capogruppo INC un contratto affitto d'azienda con contestuale usufrutto delle partecipazioni di cui è titolare. Il Tribunale di Milano, mediante il provvedimento emesso in data 16 marzo 2017, visti la proposta, la perizia e la relativa relazione nonché il *business plan*, ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo autorizzando la continuazione dell'attività di impresa.

STATO PATRIMONIALE	
20/12/2016	
RICLASSIFICATO	
IMMOBILIZZAZIONI	13.308.781
CIRCOLANTE ATTIVO	16.097.707
DEBITI + RATEI E RISCONTI PASSIVI	(14.185.722)
FONDI PER RISCHI ED ONERI E TFR	(1.856.169)
PATRIMONIO NETTO	4.173.444
PFN	(9.191.152)

L'indebitamento finanziario netto al 20 dicembre 2016 risulta a Euro 9,2 milioni di cui è preponderante il Mini Bond da Euro 10 milioni al netto delle banche attive di Euro 0,9 milioni. Considerando la situazione economica e finanziaria di Innovatec e del Gruppo Innovatec, il *management* della Società ha avviato con i *Bondholders*, del Mini Bond attraverso i propri advisors finanziari e legali, una approfondita analisi ai fini di una apertura di un tavolo negoziale per la ristrutturazione del Mini Bond. In tale contesto, in data 13 dicembre 2016, l'Assemblea degli Obbligazionisti della Società riunitasi in prima convocazione - ha deliberato favorevolmente, al fine sostenere il percorso di riposizionamento del business del Gruppo sul:

- 1) differimento di tutti gli interessi dovuti agli obbligazionisti nelle date di pagamento ("Interest Payment Dates") (i) 21 Ottobre 2016 e (ii) 21 Aprile 2017, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento del Mini Bond fino alla Interest Payment Date che cade il 21 ottobre 2017;
- 2) la rinuncia all'esercizio del diritto al rimborso anticipato del Mini Bond previsto dall'articolo 7 del regolamento del Mini Bond per i seguenti eventi: (a) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 8(vii) del regolamento del Mini Bond nelle Issuer Valuation Dates relative alle Issuer Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016, (b) mancato rispetto degli obblighi previsti dall'articolo 7(m) (iii) e 7(m) (iv) del regolamento del Prestito nelle Guarantors Valuation Dates relative alle Guarantors Reference Dates del 31 dicembre 2015 e del 30 giugno 2016, (c) mancato pagamento da parte della Società o dei Guarantors degli interessi dovuti sul titolo alla Interest Payment Date del 21 ottobre 2016, (d) eventuali contenziosi azionati contro Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) dai portatori dei titoli obbligazionari Waste 10,5% NV19 Euro 129,875mm ISIN: XS1139056037 e Waste 10,5% NV19 (144a) Euro 70,125mm ISIN: XS1139021676, (e) presentazione della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ex. art. 161, comma sesto, del r.d. 267/1942 da parte di Volteo Energie S.r.l., (f) distribuzione da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) ai propri azionisti,



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

deliberata in data 27 ottobre 2015, di un dividendo straordinario in natura consistente in assegnazione di azioni ordinarie di Innovatec S.p.A. per un ammontare massimo pari a Euro 14.194.122,25, in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Prestito e (g) conferimento da parte di Kinexia S.p.A. (ora Gruppo Waste Italia S.p.A.) del 100% (cento per cento) della propria partecipazione in Volteo Energie S.r.l. in Innovatec S.p.A., in violazione del divieto di cui all'articolo 7(m)(ii) del regolamento del Mini Bond. Inoltre l'Assemblea ha altresì conferito mandato a Studio Russo De Rosa Associati e al Presidente del Consiglio di Amministrazione di Innovatec S.p.A., per la ricerca di un advisor industriale e finanziario di adeguata competenza. Complessivamente le fees degli advisors a carico della Società non dovranno essere superiori a Euro 150 mila. Alla data odierna è stato sottoscritto ed è operativo il mandato con l'advisor industriale prescelto, primo step di analisi come concordato tra la Società e i Bondholders, prima del lavoro di competenza dell'advisor finanziario da selezionare ai fini del percorso di ristrutturazione avviato sul Mini Bond. Infine, l'Assemblea degli Obbligazionisti ha altresì deliberato a maggioranza di non approvare quanto proposto dalla Società di rinunciare alla garanzia fornita da Volteo Energie S.r.l. (già S.p.A.) ai sensi del regolamento del Mini Bond.

Inoltre, all'indebitamento finanziario netto di cui sopra, devono essere aggiunti, in quanto noleggi operativi "caldaie" in riferimento al "Progetto Serre", un debito finanziario di circa Euro 5 milioni verso De Lage Landen International B.V. - Succursale di Milano (Filiale italiana di De Lage Landen International B.V., una società a responsabilità limitata di diritto olandese) ("DLL") in riferimento al "Progetto Serre". Tale esposizione è stata rinegoziata durante il mese di settembre 2016 rimodulandone le scadenze e i canoni e le scadenze agli introiti potenziali per certificati bianchi (TEE) che ogni trimestre vengono accreditati alla società correlata da parte del GSE. Si rende noto che sussiste una garanzia di coobbligazione da parte della correlata Gruppo Waste Italia S.p.A., beneficiaria la società finanziaria.

La situazione del patrimonio netto della Società al 20 dicembre 2016 è illustrata nel dettaglio nella seguente tabella:

PATRIMONIO NETTO			
Euro	20/12/2016	31/12/2015	31/12/2014
1) Capitale Sociale	17.875.481	15.027.856	5.027.856
2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.520.243	9.520.243	9.520.243
3) Riserva legale	0	0	0
4) Riserva di consolidamento	0	0	0
6) Utile/Perdita esercizi precedenti	(5.154.666)	(229.850)	(17.583)
9) Utile/Perdita di periodo	(14.067.614)	(8.924.816)	(712.269)
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.173.444	15.393.493	14.318.249

Come illustrato all'inizio della Relazione, la fattispecie ex articolo 2446 del codice civile era sorta già in sede di approvazione, in data 30 settembre 2016, da parte del Consiglio di Amministrazione di Innovatec della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016 del Gruppo Innovatec. Stanti le risultanze della situazione patrimoniale ed economica di INC al 30 giugno 2016, si evidenziava infatti una riduzione del capitale sociale per oltre un terzo, portando il patrimonio netto ad Euro 7.348.196,00, al netto delle perdite di esercizio per Euro 8.045.237,00. Allo scopo di ricapitalizzare la Società, anche a seguito dell'emergere, al 30 giugno 2016 delle circostanze di cui all'articolo 2446 cc, il Consiglio di Amministrazione di Innovatec riunitosi in data 6 ottobre 2016, aveva deliberato, a valere sulla delega ricevuta ai sensi dell'art. 2443 codice civile dall'assemblea straordinaria del 22 ottobre 2015, un aumento di capitale a pagamento scindibile di massimi Euro 4.969.446,16 da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, mediante emissione di nuove massimo di n.248.472.308

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione al prezzo di Euro 0,02 per ciascuna nuova azione, nel rapporto di n. 28 azioni di nuova emissione ogni n. 1 azione posseduta. Tale aumento di capitale sarebbe stato servito, in caso di completa sottoscrizione, alla già enunciata ricapitalizzazione della Società, tenendo comunque presente che, anche in caso di completa sottoscrizione, la Società sarebbe rientrata comunque nelle fattispecie previste dall'articolo 2446 cc.

In particolare il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente procedere ad un'operazione di rafforzamento patrimoniale che avrebbe agevolato, a chiusura dell'aumento di capitale le deliberazioni che sarebbero state assunte dalla Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2446, comma 2 del Codice Civile. In data 11 novembre 2016, a conclusione dell'operazione di aumento di capitale sono risultate complessivamente sottoscritte n. 142.381.243 azioni pari al 57,30% delle azioni oggetto dell'offerta, per un controvalore complessivo pari a Euro 2.847.624,86 rispetto al massimo proposto di 4.969.446,16. Conseguentemente, il nuovo capitale sociale dell'Emittente risultava aumentato a Euro 17.875.480,66, suddiviso in complessive n. 151.255.254 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

3. INIZIATIVE CHE INNOVATEC S.P.A. INTENDE ADOTTARE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE

Il perdurare di un contesto attuale caratterizzato da una contrazione generalizzata di mercato e l'odierno stallo macroeconomico e del credito per il mercato corporate e retail porta il management ad essere cauto nelle stime future. Il mercato di riferimento è fortemente mutevole e difficilmente prevedibile, con bassissima propensione ad investimenti che non risultino velocemente produttivi.

Quanto sopra è confermato dai risultati commerciali delle offerte prodotte ad oggi da INC focalizzate su interventi di efficientamento energetico, con particolare attenzione alla cogenerazione, che non hanno ancora generato rilevanti contratti attivi a causa del prolungarsi delle valutazioni tecnico/economiche dei nostri potenziali clienti. Questo trend è peraltro confermato sia dai nostri competitors che dai nostri potenziali fornitori. Come conseguenza di quanto sopra, in un'ottica di riduzione dei costi fissi, INC ha messo in atto un piano di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale tale da poter consentire alla struttura di continuare a seguire il mercato fino al raggiungimento di almeno parte degli obiettivi di business definiti, perseguendo sia il mercato domestico che quello del B2B.

In questa direzione, è stata costituita, nel luglio 2016, una nuova società, Innovatec Power S.r.l., che, incorporando parte delle risorse già presenti in INC, ed operando come entità commerciale sia per le offerte presentate a suo tempo direttamente da Innovatec che per quelle di recente produzione da parte di Innovatec Power S.r.l., garantisca l'acquisizione di un portafoglio ordini a favore della controllante tale da consentirle la permanenza sia nel settore delle energie rinnovabili che in quello dell'efficientamento energetico. Sono sul tavolo di lavoro delle trattative per concludere partnership con società del tipo "ESCO". I risultati di tale attività saranno a medio termine e potranno tramutarsi in possibili ricavi non prima dell'esercizio in corso.

Inoltre, per allargare la gamma di prodotti offerti anche all'energia e al gas, è stata costituita la società Soluzioni Green Srl, partecipata al 100% dalla controllata Gruppo Green Power S.p.A. Anche in questo caso le attività di start up prevedono almeno un semestre per ultimare i contratti di joint venture con trader presenti nel mercato e per ottenere le concessioni governative per l'esercizio dell'attività.

Da un punto di vista finanziario e come già ampiamente illustrato sopra, Innovatec nel corso del secondo trimestre del 2016 ha iniziato, oltre ad una politica di forte contenimento dei costi fissi di struttura e di ristrutturazione organizzativa, un processo di ripianificazione finanziaria di cui, i) in corso, quello relativo alla rimodulazione del Mini Bond di Euro 10 milioni di concerto con i *Bondholders* mentre ii) quello a breve/medio termine già finalizzato, riguardante il debito finanziario verso DLL tramite sottoscrizione di un accordo di ristrutturazione del debito sia in termini di entità di rata sia in termini temporali (allungamento di due anni rispetto agli iniziali 5 anni) allo scopo di renderlo in *compliance* con

Stefano Marchi
Red M

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

i flussi attuali e prospettici della Società. Oltre a ciò, risulta importante evidenziare il recente provvedimento emesso dal Tribunale di Milano che ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo della controllata Volteo Energie S.r.l. autorizzando la continuazione dell'attività di impresa. Invece da un punto di vista del controllo del "capitale circolante", la Società continuerà la sua strategia di monitorare il livello di scaduto verso i fornitori ed altri debiti al fine di evitare interruzioni di fornitura e/o servizi nonché procedure esecutive proponendo se del caso una rimodulazione dei termini di pagamento attraverso piani di rientro "legali" o "extra giudiziali" sostenibili con i flussi di cassa prospettici ipotizzando anche politiche di rateizzazione dei debiti tributari ed erariali a norma di legge.

Infine in merito ai contenziosi "attivi", la Società continuerà con l'assistenza dei propri legali a far valere nelle opportune sedi amministrative i diritti lesi in merito alla mancato ottenimento nei cinque anni con inizio 2014 da parte del GSE – Gestore Servizi Elettrici S.p.A. di Certificati Bianchi TEE derivanti dal "Progetto Serre" realizzato dalla Società nel 2014, di n. 85 mila TEE circa rispetto a n. 173 mila previsti secondo la scheda tecnica n. 40E così come novata dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 18 dicembre 2012. Al momento sono stati confermati n. 88 mila TEE da parte del GSE. Ai prezzi TEE correnti (circa Euro 200Euro a TEE), risulterebbero quindi mancati incassi nei cinque anni di incentivazione per circa Euro 17 milioni. Nel mese di aprile 2016, la società Innovatec ha depositato ricorso straordinario contro il Governo della Repubblica, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Gestore dei Servizi Energetici, per ottenere: A) l'annullamento del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico – adottato di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – del 22 dicembre 2015, recante "Revoca e aggiornamento delle schede tecniche del meccanismo di incentivazione dei certificati bianchi", pubblicato in G.U., serie generale n. 7 dell'11.01.2016; B) l'annullamento di ogni atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresa, ove occorrer possa, la comunicazione del G.S.E. del 9 aprile 2015 – di estremi sconosciuti – con la quale sono state segnalate le criticità connesse all'applicazione di alcune schede tecniche; C) il risarcimento dei danni subiti e subendi dalla società ricorrente, da determinarsi in corso di causa o da quantificarsi anche in via equitativa, ovvero, in subordine, nel caso fosse ritenuto legittimo il provvedimento di revoca, il riconoscimento di un congruo indennizzo. Atteso che la Scheda 40E richiede la applicazione di parametri per il calcolo dei TEE indipendenti ed estranei al fabbisogno e considerato il succitato errato calcolo operato dal GSE in merito ai TEE richiesti, secondo i legali del Gruppo sussistono fondati argomenti a supporto di un esito favorevole nel giudizio di merito dei ricorsi presentati.

Come già illustrato nella relazione semestrale del Gruppo Innovatec al 30 giugno 2016, ritenendosi gli obiettivi 2016 e degli anni a seguire prefissati nel Piano Industriale 2015-2017 presentato ad aprile 2015 (alla luce delle acquisizioni effettuate e non preventivate nel Piano, il contenzioso GSE sui TEE nonché del processo in corso di riorganizzazione societaria, finanziaria e di sviluppo del business del Gruppo) non risultano alla data odierna più attuali, il management provvederà nei prossimi mesi, a redigere un nuovo Piano Industriale, così da definire i nuovi obiettivi strategici e le linee guida per i prossimi esercizi coerenti con il nuovo contesto industriale e finanziario che si è venuto a formare. Il nuovo Piano Industriale, una volta approvato dagli amministratori, sarà presentato alla comunità finanziaria entro l'approvazione del bilancio d'esercizio 2016.

Non si può comunque tuttavia escludere che le sopra citate azioni ipotizzate in merito alle strategie di riorganizzazione, di efficientamento ed ottimizzazione dei costi fissi di struttura e di sviluppo del business attualmente in corso si rivelino inidonee a produrre i risultati previsti e/o che tali risultati non siano conseguiti nei tempi e nelle modalità prefissate, in quanto il conseguimento degli stessi è fortemente condizionato anche da fattori estranei al controllo della Società, quali gli aspetti regolatori di incentivazione, la congiuntura economica nazionale e l'andamento del mercato di riferimento e del credito.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

**4. PROPOSTE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE PER IL
RIPIANAMENTO DELLE PERDITE**

Sussistendo, pertanto, la fattispecie prevista dall'articolo 2446 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti la proposta di procedere alla copertura integrale delle perdite complessive risultante dalla Situazione Patrimoniale nonché alla copertura integrale delle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo al 31 dicembre 2015.

Dalla Situazione Patrimoniale emerge che il capitale sociale è diminuito di oltre un terzo per effetto della perdita di periodo ed in particolare che:

- le perdite per il periodo chiuso al 20 dicembre 2016 ammontano a Euro 14.067.613,70;
- il capitale sociale è di Euro 17.875.480,66;
- la riserva da sovrapprezzo delle azioni è di Euro 9.520.243,44;
- le perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo sono di Euro 9.154.666,02;
- il patrimonio netto al 20 dicembre 2016 è di Euro 4.173.444,38.

Il Consiglio di Amministrazione alla luce della Situazione Patrimoniale rilevante ai sensi dell'art. 2446 Codice Civile, ritiene opportuno sottoporre all'Assemblea degli Azionisti la proposta di procedere alla copertura integrale delle perdite complessive della Società risultante dalla Situazione Patrimoniale, in parte mediante utilizzo di riserve disponibili della Società e in parte mediante una riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile, come segue:

- (i) quanto alle perdite degli esercizi precedenti portate a nuovo di Euro 9.154.666,02 mediante utilizzo del corrispondente importo della Riserva da sovrapprezzo azioni che, pertanto, risulterà ridotta da Euro 9.520.243,44 a Euro 365.577,42;
- (ii) quanto alle perdite complessive al 20 dicembre 2016 di Euro 14.067.613,70, per Euro 365.577,42 tramite il completo utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni di pari ammontare che residua dopo la copertura delle perdite degli esercizi precedenti di cui al punto (i);
- (iii) quanto al residuo delle perdite per il periodo chiuso al 20 dicembre 2016 di Euro 13.702.036,28 mediante riduzione del capitale sociale della Società, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2446 del Codice Civile, per un importo corrispondente e, pertanto, da un nominale e contabile pari a Euro 17.875.480,66 ad un nominale e contabile pari a Euro 4.173.444,38

*R.A. SpA
Amministratore*

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

Proposta Di Deliberazione

“Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A., il seguente testo di delibera:

- preso atto della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 di Innovatec S.p.A.;
- preso atto della perdita di periodo (1 gennaio – 20 dicembre 2016) che, unita alle perdite degli esercizi precedenti e al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 4.173.444 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;
- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione ex art. 2446 c.c.;
- preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;
- confermare che l'attuale capitale sociale di Euro 17.875.480,66 è interamente versato,

delibera

1)

di prendere atto e per quanto occorra confermare che le perdite riportate nello stato patrimoniale della Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016 che residuano dopo l'intero utilizzo delle riserve a tale data disponibili e risultanti dalla detta situazione patrimoniale pari complessivamente ad Euro 9.520.243 (novemilionicinquecentoventimiladuecentoquarantatre) - "2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni", ammontano ad Euro 13.702.037 (tredicimilionsettecentoduemilatrentasette);

2)

di assorbire e coprire integralmente le perdite di complessivi Euro 13.702.037 (tredicimilionsettecentoduemilatrentasette), che residuano al netto della suddetta integrale utilizzazione delle riserve disponibili risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016, mediante corrispondente riduzione del capitale sociale ad Euro 4.173.444 (quattromilionicentosettantatremilaquattrocentoquarantaquattro), nel rispetto del limite minimo del capitale sociale fissato dall'art. 2327 codice civile, senza alcuna modifica delle azioni e del loro numero e con proporzionale diminuzione del solo loro valore nominale inespresso;

dato atto che l'utilizzo delle voci di patrimonio netto sopra specificate, ove riferite alle cifre espresse senza decimali di euro quali risultanti dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 20 dicembre 2016, deve intendersi operante all'esatta espressione numerica risultante dalle scritture contabili della società, espresse in decimali di euro, così da comportare comunque l'estinzione completa di tutte le riserve di cui al bilancio medesimo;

3)

a seguito della sopra deliberata riduzione del capitale sociale, di rideterminare il capitale sociale in Euro 4.173.444 (quattromilionicentosettantatremilaquattrocentoquarantaquattro);

4)

conseguentemente, di modificare il primo comma dell'articolo 5) dello Statuto sociale secondo il testo riportato e confrontato con quello vigente:

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
ARTICOLO 5 CAPITALE SOCIALE E AZIONI	ARTICOLO 5 CAPITALE SOCIALE E AZIONI
Articolo 5) Capitale sociale Il capitale della società è di euro 17.875.480,66 (diciassettemilioniottocostantacinque milaquattrocentottanta virgola sessantasei) suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantomilioni duecentocinquan tacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie.	Articolo 5) Capitale sociale Il capitale della società è di euro 4.173.444 (quattromilionicentostantemilaquattro centoquarantaquattro) suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantomilioni duecentocinquan tacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie.

fermo ed invariato il resto dell'articolo;

5)

di prendere atto che la modifica statutaria di cui alla deliberazione sopra assunta è subordinata alla relativa iscrizione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e pertanto produrrà i suoi effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

6)

di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, altresì ogni potere per eseguire quanto necessario ed opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato;

7)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro-tempore con facoltà di sub delega, il potere di depositare presso il competente Registro delle Imprese il testo dello Statuto Sociale aggiornato ai sensi della presente delibera ed il potere di effettuare le relative annotazioni sui libri sociali.

Milano, 24 marzo 2017

**Innovatec S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

f.to Avv. Roberto Maggio

R. A. Maggio

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

ALLEGATI

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

STATO PATRIMONIALE 20/12/2016
ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) Immobilizzazioni immateriali	
1) Costi di impianto e ampliamento	21.994
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0
3) Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	11.995
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.844
5) Avviamento	1.992.070
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	265.059
7) Altre immobilizzazioni	3.985.816
BII Totale immobilizzazioni immateriali	6.302.777
II) Immobilizzazioni materiali	
1) Terreni e fabbricati	0
2) Impianti e macchinari	50.263
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.393
4) Altri beni	10.083
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	24.853
BII Totale immobilizzazioni materiali	86.592
III) Immobilizzazioni finanziarie	
1) Partecipazioni in:	
a) imprese controllate	5.644.559
b) imprese collegate	0
d) altre imprese	3.074
2) Crediti:	
b) verso imprese controllate	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.230.825
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
b) verso imprese collegate	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	5.890
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
c) verso imprese controllanti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
d) verso altri	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	35.062
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
3) altri titoli	0
4) azioni proprie	0
BIII Totale immobilizzazioni finanziarie	6.919.411
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	13.308.781

Amministratore
R. D. M. P.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

STATO PATRIMONIALE		20/12/2016
ATTIVO		
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	152.119	
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso di ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	79.642	
Totale rimanenze	231.761	
II) Crediti		
1) verso clienti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	7.770.505	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
2) verso imprese controllate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	4.895.795	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
3) verso imprese collegate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	32.423	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
A) verso controllanti		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
4-bis) Crediti Tributari		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	541.265	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
4-ter) Imposte anticipate		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
5) verso altri		
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	898.950	
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
Totale crediti	14.138.938	
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	931.509	
2) Assegni	0	
3) Denaro e valori di cassa	2.085	
Totale disponibilità liquide (IV)	933.595	
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.304.294	
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	1.727.007	
<i>di cui Disaggo di Emissione</i>	<i>165.247</i>	
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	30.340.082	

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO 20/12/2016

A) PATRIMONIO NETTO	
1) Capitale Sociale	17.875.481
2) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.520.243
8) Utile/Perdita esercizi precedenti	- 9.154.666
9) Utile/Perdita di periodo	- 14.067.614
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	4.173.444

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
3) Altri	1.487.564
B) TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.487.564

C) TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	368.609
---	----------------

D) DEBITI	
1) Obbligazioni ordinarie	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000
4) Debiti verso banche	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	124.747
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
5) Debiti verso altri finanziatori	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	0
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
6) Acconti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	19.069
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
7) Debiti verso fornitori	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	8.761.962
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
9) Debiti verso imprese controllate	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	222.660
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
10) Debiti verso imprese collegate	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	1.534.023
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
11) Debiti verso controllanti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	75.510
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
12) Debiti tributari	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	835.756
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	562.793
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
14) Altri debiti	
- di cui esigibili entro l'esercizio successivo	704.352
- di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0
D) TOTALE DEBITI	22.840.860

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	1.469.606
-------------------------------------	------------------

TOTALE PASSIVO	36.840.862
-----------------------	-------------------



Redige Amministratore

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI INNOVATEC
S.P.A. PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 2446 DEL CODICE CIVILE**

CONTO ECONOMICO	01/01/2016 20/12/2016
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1a) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.534.411
5) Altri ricavi e proventi	482.355
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	12.016.766
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.854.135
7) per servizi	3.075.925
8) per godimento di beni di terzi	3.626.413
9) per il personale	3.095.743
a) salari e stipendi	2.058.165
b) oneri sociali	521.247
c) trattamento di fine rapporto	128.952
e) altri costi	387.380
10) ammortamenti e svalutazioni	1.782.411
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.764.184
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.227
11) variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss. e merci	1.830.763
12) accantonamenti per rischi	1.660.000
13) altri accantonamenti	2.217
14) oneri diversi di gestione	393.952
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	19.321.559
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(7.304.793)
C) Proventi e oneri finanziari	
16) Altri proventi finanziari:	
d) proventi diversi	
di imprese controllate	29.837
17) Interessi e altri oneri finanziari	924.386
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(894.549)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
19) Svalutazioni:	
di partecipazioni	5.366.281
D) TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	(5.366.281)
E) Proventi e oneri straordinari	
20) Proventi	78.901
<i>da plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n° 5</i>	
21) Oneri	580.893
<i>da minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n° 14</i>	
E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(501.991)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	(14.067.614)
23) Imposte reddito dell'eserc. corrente, differite ed antic.	0
UTILE (PERDITE) DEL PERIODO	(14.067.614)

Allegato C del n. 16715/6277 di reg.

STATUTO SOCIALE

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - CAPITALE

Articolo 1) Denominazione

E' costituita una società per azioni denominata

"INNOVATEC S.P.A."

Articolo 2) Sede

La società ha sede in Milano.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede nell'ambito dello stesso Comune è deciso dall'organo amministrativo. La pubblicità di tale trasferimento è disciplinata dall'art. 111 *ter* disposizioni di attuazione del Codice Civile.

Articolo 3) Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività economiche d'impresa:

- la progettazione, la realizzazione, la vendita, lo sfruttamento in proprio e la gestione di impianti energetici in generale e di cogenerazione alimentati da fonti di energia tradizionali e rinnovabili, nonché la produzione, fornitura e commercializzazione a terzi di energia termica ed elettrica;
- la fornitura di Servizi Energetici Integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi per la riduzione dei consumi energetici;
- garanzia contrattuale di miglioramento dell'efficienza energetica, attraverso i servizi e le attività fornite con assunzione in proprio dei rischi tecnici e finanziari, connessi all'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi concordati;
- remunerazione dei servizi energetici e delle attività fornite, attraverso il miglioramento dell'efficienza energetica e ai risparmi conseguiti;
- diagnosi energetiche, comprensive dei fattori di aggiustamento, con individuazione dei possibili interventi di miglioramento dell'efficienza energetica;
- verifica della rispondenza degli impianti e delle attrezzature alla legislazione e alla normativa di riferimento, anche ai fini del rispetto dell'ambiente e della sicurezza, con individuazione e realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento e mantenimento della rispondenza ai requisiti cogenti;
- elaborazione di studi di fattibilità con analisi tecnico-economica e scelta delle soluzioni più vantaggiose in termini di efficienza energetica e di convenienza economica;
- progettazione degli interventi da realizzare, con la redazione delle specifiche tecniche;
- realizzazione degli interventi di installazione, messa in esercizio e collaudo;
- conduzione degli impianti garantendone la resa ottimale ai fini del miglioramento

Amministratore
R. A. M.

dell'efficienza energetica e economica;

- manutenzione ordinaria (preventiva e correttiva), degli impianti, assicurandone il mantenimento in efficienza;
- monitoraggio del sistema di domanda e consumo di energia, verifica dei consumi, delle prestazioni e dei risultati conseguiti secondo metodologie, anche statistiche, concordate con il cliente o cogenti;
- presentazione di adeguati rapporti periodici al cliente che permettano un confronto omogeneo dei consumi e del risparmio di energia per la durata contrattuale; ai fini della omogeneità del confronto devono essere inclusi anche eventuali aspetti indiretti quali le variazioni dei consumi di risorse naturali (per esempio l'acqua);
- supporto tecnico per l'acquisizione di finanziamenti;
- gestione degli eventuali incentivi;
- formazione e informazione dell'utente;
- certificazione energetica degli edifici;
- la commercializzazione di tutti i crediti derivanti dalla produzione di energie rinnovabili e/o derivanti da interventi di ottimizzazione dell'efficienza energetica di qualsiasi natura;
- la realizzazione, la commercializzazione, l'importazione e l'esportazione, direttamente e/o quale agente, rappresentante e/o commissionaria e non, di impianti, macchinari ed attrezzature nell'ambito delle attività previste nell'oggetto sociale;
- la vendita dell'energia elettrica e termica prodotta dagli impianti di proprietà o in gestione in qualsiasi mercato;
- il commercio di biomasse, biodiesel e altri combustibili rinnovabili e alternativi solidi e liquidi;
- più in generale, la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili.

La Società, per il perseguimento dello scopo sociale, si prefigge di operare anche in veste di E.S.CO. (Energy Service Company) secondo i canoni e le filosofie indicate in sede europea ovvero di società di servizi energetici, promuovere l'ottimizzazione dei consumi energetici mediante le tecniche del T.P.F. (third party financing) per ottenere la compressione della domanda energetica e la riduzione delle emissioni inquinanti con investimenti nulli per i clienti, promuovere, anche mediante corsi di formazione specialistici, la creazione e formazione di professionalità nuove nel settore del risparmio energetico, e tutelare le capacità occupazionali nel settore a favore preferibilmente di aziende Industriali, Cooperative di produzione o di servizi, aziende di trasformazione agricola, aziende artigiane e comunque ad imprese sotto qualsiasi forma costituite.

La società potrà inoltre, nei limiti previsti dalla legge e purché non in via prevalente, assumere Interessenze e partecipazioni anche azionarie in altre società, enti ed organismi in genere; costituiti e/o costituendi, che abbiano oggetto analogo, affine o

complementare al proprio.

La società potrà infine chiedere, prestando le garanzie fissate dagli istituti di credito e/o dagli Enti e/o Società erogatori, mutui, anticipazioni e finanziamenti di ogni tipo anche agevolati, compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari, bancarie e finanziarie (ivi comprese la assunzione di obbligazioni e la concessione di avalli, di fidejussioni, di pegni, di ipoteche e di altre garanzie reali anche a favore e per obbligazioni di terzi) che abbiano attinenza con l'oggetto sociale o che possano comunque facilitarne il raggiungimento, rimanendo però espressamente esclusi l'esercizio dell'attività di raccolta del pubblico risparmio, l'esercizio del credito e delle attività di intermediazione finanziaria quali il collocamento presso il pubblico di titoli ed obbligazioni, la concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, compresa la locazione finanziaria, l'assunzione di partecipazioni, ai fini di collocamento, l'intermediazione in cambi, i servizi di incasso, pagamento e trasferimento di fondi anche mediante emissione e gestione di carte di credito, e comunque tutte quelle attività riservate agli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Decreto Legislativo n. 385/93 nonché quelle attività regolate dalla legge n. 58/1998.

Il tutto beninteso nel rispetto della vigente normativa bancaria.

Articolo 4) Durata

La durata della società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta).

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - STRUMENTI FINANZIARI - OBBLIGAZIONI

Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 4.173.444 (quattromilionicentotrentatremilaquattrocentoquarantaquattro) suddiviso in numero 151.255.254 (centocinquantunomilioniduecentocinquantacinquemiladuecentocinquantaquattro) azioni ordinarie.

Esso può essere aumentato anche con conferimenti in natura o crediti e potranno essere assegnate azioni in misura non proporzionale ai conferimenti, in presenza del consenso dei soci a ciò interessati.

In data 22 ottobre 2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 codice civile, la delega, entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera, di aumentare il capitale sociale ("Aumento di Capitale") a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000 (quindicimilioni). I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione,



sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, e aziende conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali.

Al Consiglio di Amministrazione è attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali warrant). In generale, il Consiglio di Amministrazione ha ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale e redigere il regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società, anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze – comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera – e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale.

Articolo 6) Azioni

La partecipazione di ciascun socio è rappresentata da azioni, senza indicazione del valore nominale.

Le azioni hanno uguale valore, e conferiscono ai loro possessori uguali diritti.

Ogni azione dà diritto ad un voto ed è indivisibile; il caso di comproprietà è regolato dall'art. 2347 del Codice Civile.

Le azioni possono formare oggetto di pegno, usufrutto, sequestro.

Le azioni sono nominative, indivisibili e sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 83-bis e seguenti del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF").

Articolo 7) Trasferibilità delle azioni

Le azioni sono liberamente trasferibili ai sensi di legge.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati e su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi della normativa vigente, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, gestito e organizzato da Borsa Italiana

S.p.A. ("**AIM Italia**").

Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'AIM Italia o anche indipendentemente da ciò, le azioni risultassero diffuse fra il pubblico in misura rilevante, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2325-bis del Codice Civile, 111-bis delle disposizioni di attuazione del Codice Civile e 116 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**TUF**"), troveranno applicazione le disposizioni normative dettate dal Codice Civile e dal TUF nei confronti delle società con azioni diffuse.

Nella misura in cui l'ammissione a sistemi multilaterali di negoziazione e/o ad altri mercati di strumenti finanziari concretasse il requisito della quotazione delle azioni in mercati regolamentati ai sensi dell'art. 2325-bis del Codice Civile, troveranno altresì applicazione le norme dettate dal Codice Civile nei confronti delle società con azioni quotate.

In tale ultima circostanza, è consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Articolo 8) Obbligazioni, finanziamenti e conferimenti

La società può emettere obbligazioni, nominative o al portatore, anche convertibili e "cum warrant", warrants o altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative, determinando le condizioni del relativo collocamento.

L'Assemblea può attribuire agli amministratori la facoltà di emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari, anche convertibili, nei termini previsti dalla legge, a norma dell'art. 2420-ter del Codice Civile.

La società può comunque acquisire dai soci versamenti e finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.

I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea.

Articolo 9) Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili (di seguito, la "**Disciplina Richiamata**") le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF ed ai regolamenti di attuazione di volta in volta adottati dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (la "**Consob**") in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria (limitatamente agli artt. 106 e 109 TUF).

Il periodo di adesione delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio è concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel". Il Panel detta inoltre le disposizioni opportune o necessarie per il corretto svolgimento dell'offerta. Il Panel esercita questi

Amministratore
R. d. W. G. M.

poteri amministrativi sentita Borsa Italiana.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, comma 1, TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla Disciplina Richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La Disciplina Richiamata è quella in vigore al momento in cui scattano gli obblighi in capo all'azionista. Tutte le controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della presente clausola dovranno essere preventivamente sottoposte, come condizione di procedibilità, al collegio di probiviri denominato "Panel".

Il Panel è un collegio di probiviri composto da tre membri nominati da Borsa Italiana che provvede altresì a eleggere tra questi il Presidente. Il Panel ha sede presso Borsa Italiana.

I membri del Panel sono scelti tra persone indipendenti e di comprovata competenza in materia di mercati finanziari. La durata dell'incarico è di tre anni ed è rinnovabile per una sola volta. Qualora uno dei membri cessi l'incarico prima della scadenza, Borsa Italiana provvede alla nomina di un sostituto; tale nomina ha durata fino alla scadenza del collegio in carica.

Le determinazioni del Panel sulle controversie relative all'interpretazione ed esecuzione della clausola in materia di offerta pubblica di acquisto sono rese secondo diritto, con rispetto del principio del contraddittorio, entro 30 giorni dal ricorso e sono comunicate tempestivamente alle parti. La lingua del procedimento è l'italiano. Il Presidente del Panel ha facoltà di assegnare, di intesa con gli altri membri del collegio, la questione ad un solo membro del collegio.

La società, i propri azionisti e gli eventuali offerenti possono adire il Panel per richiedere la sua interpretazione preventiva e le sue raccomandazioni su ogni questione che potesse insorgere in relazione all'offerta pubblica di acquisto.

Il Panel risponde ad ogni richiesta oralmente o per iscritto, entro il più breve tempo possibile, con facoltà di chiedere a tutti gli eventuali interessati tutte le informazioni necessarie per fornire una risposta adeguata e corretta. Il Panel esercita inoltre i poteri di amministrazione dell'offerta pubblica di acquisto e di scambio di cui alla clausola in materia di offerta pubblica di acquisto, sentita Borsa Italiana.

Articolo 10) Obblighi di informazioni in relazione alle partecipazioni rilevanti

A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia trova applicazione la "Disciplina sulla Trasparenza" come definita nel Regolamento AIM Italia Mercato Alternativo del Capitale adottato da Borsa Italiana in data 1 marzo 2012, come di volta in volta modificato ed integrato ("**Regolamento Emittenti AIM Italia**"), con particolare riguardo alle comunicazioni e informazioni dovute dagli Azionisti Significativi (come definiti nel Regolamento medesimo).

Ciascun azionista, qualora il numero delle proprie azioni con diritto di voto,

successivamente ad operazioni di acquisto o vendita, raggiunga o superi le soglie fissate dal Regolamento Emittenti AIM Italia (la "**Partecipazione Significativa**") è tenuto a comunicare tale situazione al Consiglio di Amministrazione della società, entro 5 giorni di negoziazioni decorrenti dal giorno in cui è stata effettuata l'operazione che ha comportato il "cambiamento sostanziale" (ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia) secondo i termini e le modalità prevista dalla Disciplina sulla Trasparenza.

La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di quanto sopra comporterà l'applicazione la Disciplina sulla Trasparenza.

ASSEMBLEA

Articolo 11) Convocazione e Luogo

L'assemblea è convocata in qualsiasi luogo del Comune in cui ha sede la società, a scelta dell'organo amministrativo, o in altro luogo, purché in Italia.

Articolo 12) Avviso di convocazione

L'avviso di convocazione deve contenere l'elenco delle materie da trattare, l'indicazione di giorno, ora e luogo stabiliti per la prima e seconda convocazione dell'adunanza, nonché l'indicazione di giorno, ora e luogo eventualmente stabiliti per le convocazioni successive.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società ed inoltre, anche per estratto secondo la disciplina vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: Il Sole 24 Ore o Milano Finanza o Italia Oggi.

I soci che rappresentano almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro cinque giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è inoltre pubblicato su almeno uno dei quotidiani sopra indicati, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa delle materie aggiuntive da trattare, che deve essere depositata presso la sede sociale entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione.

L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 13) Assemblea totalitaria

In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale, sono presenti tutti gli altri aventi diritto al voto e partecipa all'assemblea (anche in teleconferenza ai sensi del successivo Articolo 16) la maggioranza dei componenti dell'organo amministrativo e la

Handwritten signature

maggioranza del Collegio Sindacale.

Articolo 14) Convocazione annuale

L'assemblea ordinaria deve essere convocata dall'organo amministrativo almeno una volta all'anno entro il termine di centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, quando la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato o quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società.

Articolo 15) Intervento all'assemblea

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa vigente.

Quando le azioni sono ammesse alla negoziazione sul AIM Italia od altro sistema multilaterale di negoziazione, la legittimazione all'intervento in assemblea ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata da un intermediario abilitato alla tenuta dei conti sui quali sono registrati gli strumenti finanziari ai sensi di legge, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto. La comunicazione è effettuata sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione e pervenuta alla società nei termini di legge.

Articolo 16) Assemblea in teleconferenza

L'assemblea ordinaria e/o straordinaria può tenersi, con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, per audio, video o tele conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento degli azionisti; è pertanto necessario che:

- * sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, distribuendo agli stessi via fax o a mezzo posta elettronica, se redatta, la documentazione predisposta per la riunione, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- * sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- * sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti;
- * vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente ed il soggetto verbalizzante.

In tutti i luoghi audio video collegati in cui si tiene la riunione dovrà essere predisposto il foglio delle presenze.

Articolo 17) Rappresentanza in assemblea

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea ai sensi di legge, mediante delega rilasciata secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

La delega può essere notificata alla Società anche in via elettronica, mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Articolo 18) Presidenza

L'assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione: in mancanza del presidente del Consiglio di Amministrazione, dal più anziano di età dei consiglieri presenti.

Qualora non sia presente alcun componente dell'organo amministrativo, o se la persona designata secondo le regole sopra indicate si dichiara non disponibile, l'assemblea sarà presieduta da persona eletta dalla maggioranza dei soci presenti: nello stesso modo si procederà alla nomina del segretario.

Articolo 19) Verbale dell'assemblea

Le riunioni assembleari sono constatate da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Nei casi di legge - ovvero quando il presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno - il verbale dell'assemblea è redatto da notaio.

Articolo 20) Competenze dell'assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria delibera nelle materie previste dalla legge.

Sono in ogni caso di competenza dell'assemblea ordinaria le deliberazioni relative all'assunzione di partecipazioni comportanti responsabilità illimitata per le obbligazioni della società partecipata.

Quando le azioni della società sono ammesse alle negoziazioni sul AIM Italia, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del codice civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (ii) cessioni di partecipazioni od imprese od altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'AIM Italia delle azioni della società, fermo restando che la revoca dovrà essere approvata con il voto favorevole di almeno il 90% degli azionisti presenti in assemblea ovvero con la diversa percentuale stabilita nel Regolamento Emittenti.

Articolo 21) Competenza dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente

Handwritten signature

attribuita dalla legge alla sua competenza.

In concorso con la competenza assembleare, spettano - alla competenza dell'organo amministrativo - le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 22) Quorum

L'assemblea ordinaria e l'assemblea straordinaria in prima ed in seconda convocazione deliberano validamente con le presenze e le maggioranze stabilite rispettivamente dagli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile.

Il calcolo del quorum costitutivo è effettuato una sola volta all'inizio dell'assemblea.

Articolo 23) Quorum convocazioni successive

I quorum stabiliti per la seconda convocazione valgono anche per le eventuali convocazioni successive.

Articolo 24) Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare alla assemblea speciale di appartenenza.

Le disposizioni dettate dal presente statuto in materia di assemblea e di soci, con riferimento al procedimento assembleare, si applicano anche alle assemblee speciali ed alle assemblee degli obbligazionisti e dei titolari di strumenti finanziari muniti di diritto di voto.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 25) Amministratori

Gli amministratori possono non essere soci, durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi stabilito all'atto della nomina e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori sono rieleggibili.

Articolo 26) Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri.

Spetta all'assemblea ordinaria provvedere alla determinazione del numero dei membri dell'organo amministrativo e alla durata in carica.

Gli amministratori vengono nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del *curriculum* professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Resta inteso che in caso di ammissione delle azioni alla negoziazione sull'AIM Italia, almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno. Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un Consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine

Autografo
Autografo

progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da almeno un amministratore in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Sono comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'assemblea con le maggioranze di legge. In particolare, per la nomina di amministratori che abbia luogo al di fuori delle ipotesi di rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge e di statuto senza osservare il procedimento sopra previsto.

Articolo 27) Convocazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta scritta da due dei suoi membri.

La convocazione viene fatta dal presidente con lettera, con telegramma, telefax o messaggio di posta elettronica almeno cinque giorni prima a ciascun membro del Consiglio e del Collegio Sindacale o, in caso di urgenza, almeno un giorno prima.

Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio di Amministrazione, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti gli amministratori e tutti i sindaci effettivi.

Il direttore generale, se nominato, partecipa di diritto alle sedute del Consiglio di Amministrazione; qualora non sia amministratore ha facoltà di intervento ma non di voto.

Articolo 28) Quorum delibere Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi membri.

Il Consiglio di Amministrazione delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, salvo diverse previsioni di legge.

I consiglieri astenuti o che si siano dichiarati in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza.

Articolo 29) Presidenza e Verbale delle riunioni del Consiglio

Il Consiglio nomina fra i suoi membri il presidente, quando a ciò non provveda l'assemblea; può inoltre nominare uno o più vice presidenti ed un segretario, anche in

via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal presidente o, in mancanza, dall'amministratore designato dagli intervenuti.

Le deliberazioni del Consiglio devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario.

Articolo 30) Riunioni del Consiglio in teleconferenza

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si potranno svolgere anche per video, audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente ed il segretario.

Articolo 31) Sostituzioni degli amministratori

Per la sostituzione degli amministratori nel corso dell'esercizio vale il disposto dell'art. 2386 Codice Civile.

Articolo 32) Decadenza degli amministratori

In caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, della metà se di numero pari, o della maggioranza se di numero dispari, dei componenti il Consiglio di Amministrazione, si intenderà decaduto l'intero Consiglio, con effetto dalla accettazione di metà dei nuovi amministratori nominati dall'assemblea di cui al seguente capoverso.

L'assemblea per la nomina di un nuovo organo amministrativo deve essere convocata d'urgenza dagli amministratori rimasti in carica od anche da uno solo di essi.

Articolo 33) Poteri di gestione dell'organo amministrativo

Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione dell'impresa sociale senza distinzione e/o limitazione per atti di cosiddetta ordinaria e straordinaria amministrazione.

Al Consiglio di Amministrazione spetta, in via non esclusiva, la competenza per adottare le deliberazioni concernenti gli oggetti indicati negli artt. 2365, secondo comma e 2446, ultimo comma, Codice Civile.

Articolo 34) Delega di attribuzioni

Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con i criteri previsti dall'art. 2381 del Codice Civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni sei mesi.

Al Consiglio spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé operazioni

Autografo
Rd

rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio può costituire al proprio interno Comitati o Commissioni, delegando ad essi, nei limiti consentiti, incarichi speciali o attribuendo funzioni consultive o di coordinamento.

Articolo 35) Comitato esecutivo

Il comitato esecutivo, se nominato, si compone da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri.

I membri del comitato esecutivo possono in ogni tempo essere revocati o sostituiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il direttore generale non amministratore partecipa alle riunioni del comitato esecutivo con facoltà di intervento ma non di voto.

Segretario del comitato esecutivo è il segretario del Consiglio di Amministrazione, se nominato, o altrimenti un membro designato dal presidente.

Articolo 36) Funzionamento del Comitato esecutivo

Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il Consiglio di Amministrazione; le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti e votanti.

Articolo 37) Direttore generale

Il Consiglio di Amministrazione può nominare un direttore generale, anche estraneo al Consiglio, determinandone le funzioni e le attribuzioni all'atto della nomina; non possono comunque essere delegati al direttore generale, i poteri riservati dalla legge agli amministratori e quelli che comportino decisioni concernenti la definizione degli obiettivi globali della società e la determinazione delle relative strategie.

Il direttore generale si avvale della collaborazione del personale della società organizzandone le attribuzioni e le competenze funzionali.

Articolo 38) Rappresentanza

La rappresentanza della società spetta al presidente del Consiglio di Amministrazione ed agli amministratori delegati, in via tra di loro congiunta o disgiunta secondo quanto stabilito dalla deliberazione di nomina.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori dal presente Statuto è generale, salve le limitazioni risultanti dalle delibere di nomina.

Oltre al direttore generale, l'organo amministrativo può nominare institori e procuratori per determinati atti o categorie di atti.

In ogni caso, quando il soggetto nominato non fa parte del Consiglio di Amministrazione, l'attribuzione del potere di rappresentanza della società è regolata dalle norme in tema di procura.

Articolo 39) Compensi degli amministratori

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio.

Per i compensi degli amministratori vale il disposto dell'art. 2389 Codice Civile.

L'assemblea può anche accantonare a favore degli amministratori, nelle forme reputate idonee, una indennità per la risoluzione del rapporto, da liquidarsi alla cessazione del mandato.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 40) Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 Codice Civile; è composto di tre membri effettivi; devono inoltre essere nominati due sindaci supplenti.

La nomina dei sindaci viene effettuata sulla base di liste presentate da soci, con la procedura qui di seguito prevista.

Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco Effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco Supplente, nell'ambito delle quali i candidati sono elencati in numero progressivo.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e, comunque, al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate. Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Collegio Sindacale.

All'elezione dei sindaci si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due sindaci effettivi ed un sindaco supplente;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero dei voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un sindaco effettivo ed

R. D. Alfieri

un sindaco supplente.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista di cui alla lettera a) del comma che precede.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprime il proprio voto su di essa; qualora la lista ottenga la maggioranza richiesta dall'articolo 2368 e seguenti del Codice Civile, risultano eletti sindaci effettivi i tre candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa e sindaci supplenti i due candidati indicati in ordine progressivo nella sezione relativa; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata.

In mancanza di liste e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto per lista il numero di candidati eletti risulti inferiore al numero stabilito dal presente statuto, il Collegio Sindacale viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'assemblea con le maggioranze di legge.

In caso di cessazione di un sindaco, qualora siano state presentate più liste, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.

In ogni altro caso, così come in caso di mancanza di candidati nella lista medesima, l'assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi o supplenti, necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale, con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista.

In ipotesi di sostituzione del presidente del Collegio, il sindaco subentrante assume anche la carica di presidente del Collegio Sindacale, salvo diversa deliberazione dell'assemblea a maggioranza assoluta.

L'assemblea determina il compenso spettante ai sindaci, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico.

Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge. Ai sindaci effettivi spetta il compenso stabilito dall'assemblea.

Il Collegio Sindacale può tenere le proprie riunioni per video, audio o tele conferenza, con le modalità sopra precisate per il Consiglio di Amministrazione.

Articolo 41) Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti della società è esercitata da una società di revisione legale iscritta in apposito albo a norma delle disposizioni di legge.

BILANCIO ED UTILI

Articolo 42) Bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo procede alla formazione del bilancio e delle conseguenti formalità, a norma di legge.

Articolo 43) Utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio approvato, dedotto il cinque per cento per la riserva legale sino a quando non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, verranno attribuiti al capitale proporzionalmente, salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero di mandarli in tutto od in parte all'esercizio successivo.

RECESSO

Articolo 44) Recesso

Il diritto di recesso - oltre che negli altri casi previsti dal presente Statuto e dalla legge - compete al socio che non abbia consentito nelle deliberazioni riguardanti:

- a) la modifica della clausola dell'oggetto sociale quando consente un cambiamento significativo dell'attività della società;
- b) la trasformazione della società;
- c) il trasferimento della sede sociale all'estero;
- d) la revoca dello stato di liquidazione;
- e) l'eliminazione di una o più delle cause di recesso previste dallo statuto;
- f) la modifica dei criteri di determinazione del valore dell'azione in caso di recesso;
- g) le modificazioni dello statuto concernenti i diritti di voto o di partecipazione.

Nel caso in cui la società sia o divenga soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai soci spetterà il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'art. 2497 *quater* del Codice Civile.

Articolo 45) Termini e modalità del recesso

Per quanto riguarda termini e modalità del recesso valgono le disposizioni previste dall'art. 2437 *bis* del Codice Civile.

Articolo 46) Liquidazione del socio receduto

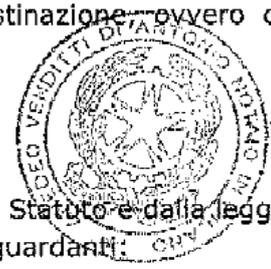
Il socio receduto ha diritto alla liquidazione delle azioni.

Il valore delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2437 *ter* del Codice Civile.

In caso di contestazione il valore di liquidazione è determinato entro novanta giorni dall'esercizio del diritto di recesso attraverso la relazione giurata di un esperto nominato dal tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.

PATRIMONIO DEDICATO

Articolo 47) Competenza



Handwritten signatures and initials, including 'Amministratore' and 'R.S. 11/11/11'.

I patrimoni destinati ad uno specifico affare sono istituiti con delibera dell'organo amministrativo.

Nello stesso modo deve essere autorizzata la conclusione dei contratti di finanziamento di cui all'art. 2447 *bis* lettera b) del Codice Civile.

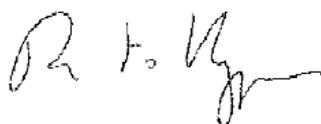
SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 48) Scioglimento e liquidazione

La società si scioglie nei casi previsti dalla legge, ed in tali casi la liquidazione della società è affidata ad un liquidatore o ad un collegio di liquidatori, nominato/i, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto, dalla assemblea dei soci, che determina anche le modalità di funzionamento.

Articolo 49) Poteri del liquidatore

Salva diversa delibera dell'assemblea, al liquidatore compete il potere con rappresentanza di compiere tutti gli atti utili ai fini della liquidazione, con facoltà, a titolo esemplificativo, di cedere singoli beni o diritti o blocchi di essi, stipulare transazioni, effettuare denunce, nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti; per la cessione dell'azienda relativa all'impresa sociale o di singoli suoi rami occorre comunque la preventiva autorizzazione dei soci.



Atto che si rilascia in termine utile per la registrazione ad uso del Registro delle Imprese.

Bollo assolto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 febbraio 2007 mediante Modello Unico Informatico

-

Certifico io sottoscritto dott. Amedeo Venditti, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, apponendo la mia firma digitale (certificato di firma n. CNN3002216 rilasciato dal Certificatore Consiglio Nazionale del Notariato), ai sensi dell'art. 68 ter legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e dell'art. 22 d. lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia informatica, composta di un unico file denominato "CopiaRep16715Racc6277NotaioAmedeoVenditti.pdf/A", che si rilascia ad uso Registro delle Imprese, è conforme all'originale cartaceo nei miei atti, munito delle prescritte firme.

Milano, lì 10 dieci aprile 2017 duemiladiciassette, nel mio studio in via Santa Marta, n. 19.

file firmato digitalmente dal notaio Amedeo Venditti